

## **INCHIESTA CARDIOCHIRURGIA CHIETI: EX PRIMARIO E ALTRI 6 A GIUDIZIO**

*CHIETI - Il gup del Tribunale di Chieti, Andrea Di Bernardino, ha rinviato a giudizio sette persone, e ne ha condannata una con il rito abbreviato, al termine di un'udienza durata sei ore, e dopo due ore di camera di consiglio, nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza di Chieti sugli acquisti di valvole cardiache e altri dispositivi che secondo l'accusa venivano effettuati, nel reparto di Cardiocirurgia del policlinico di Chieti, "senza alcuna valutazione in un contesto di corruzione sistemica".*

*A giudizio, si apprende dall'Ansa, sono finiti l'ex primario della Cardiocirurgia del policlinico di Chieti, Gabriele Di Giammarco, gli imprenditori Maurizio Mosca e Antonio Pellecchia, Andrea Mancini, dipendente di quest'ultimo, il medico ospedaliero Daniele Marinelli, il cardiocirurgo veneto Tomaso Bottio e il dirigente dell'Asl Andrea Tisselli.*

*A seconda delle posizioni le accuse vanno dalla corruzione all'abuso d'ufficio, dal concorso nella turbativa del regolare svolgimento del procedimento amministrativo volto ad individuare il contraente, dal falso all'omicidio colposo: quest'ultimo reato viene contestato a Bottio e Di Giammarco dopo che un paziente morì in conseguenza di un intervento di impianto di assistenza ventricolare Heart Mate 3, intervento eseguito fra l'altro in assenza di una valutazione dell'heart team.*

*Quanto alla corruzione, Di Giammarco in cambio dell'acquisto di valvole cardiache senza un bando e ad un prezzo doppio di mercato avrebbe ricevuto una serie di regalie fra le quali l'arredo del proprio studio in ospedale per un importo di 27.084 euro, la pavimentazione e la costruzione di un bagno privato, la fornitura di circa 200 metri quadri di parquet e i lavori di posa in opera, spesa di 14.286 euro, una valigia in pelle del valore di circa 350 euro, un soggiorno a Lisbona di quattro giorni comprensivo di biglietto aereo e spese, un soggiorno in hotel a Vancouver e biglietti aerei per Dubai, Montreal e Cuba.*

*Prima udienza del processo il primo febbraio 2022 dinanzi al Tribunale in composizione collegiale.*

*Un anno e sei mesi di reclusione e 300 euro di multa, pena sospesa, con il rito abbreviato, come da richiesta del pm Giancarlo Ciani, la condanna inflitta a Giulietta Capocasa, ex direttore amministrativo dell'Asl, Lanciano Vasto Chieti, che doveva rispondere di abuso d'ufficio e turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. La Capocasa è stata interdetta dai pubblici uffici per la durata della pena e condannata al risarcimento alla Asl in separato giudizio.*

*L'azienda sanitaria è parte civile nel procedimento e chiede un risarcimento complessivo di 5 milioni di euro. Parti civili costituite sono anche i fratelli e i nipoti del 59enne di Atri deceduto in seguito all'intervento.*



<https://abruzzoweb.it/inchiesta-cardiochirurgia-chieti-ex-primario-e-altri-6-a-giudizio/>